

Maggio 2011

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di maggio, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,1% rispetto al mese di aprile 2011 e del 2,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (lo stesso valore registrato ad aprile).

■ L'inflazione acquisita per il 2011 è pari al 2,3%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, si stabilizza all'1,8%.

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo sale al 2,1% dal 2,0% di aprile 2011.

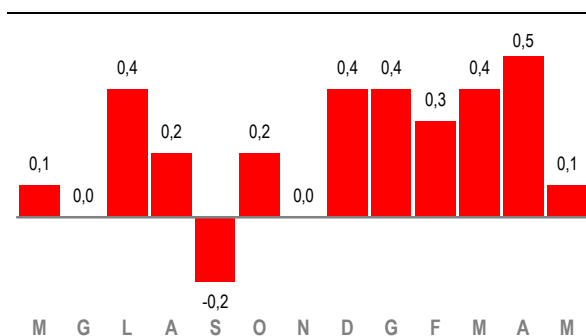
■ Sul piano tendenziale, la variazione dei prezzi dei beni sale al 3,0%, con una lieve accelerazione rispetto ad aprile 2011 (+2,9%) e quella dei prezzi dei servizi si porta al +2,3% dal +2,2% del mese precedente. Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi resta invariato rispetto al mese di aprile.

■ La stabilizzazione dell'inflazione, a maggio, risente della flessione congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti e dei Beni non durevoli, i cui effetti sull'indice generale risultano, tuttavia, controbilanciati dall'aumento mensile dei prezzi dei Beni Alimentari e da quello, per quanto più contenuto, dei Beni energetici regolamentati.

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,2% rispetto al mese precedente e del 3,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con un'accelerazione di un decimo di punto percentuale rispetto ad aprile 2011 (+2,9%).

INDICE GENERALE NIC

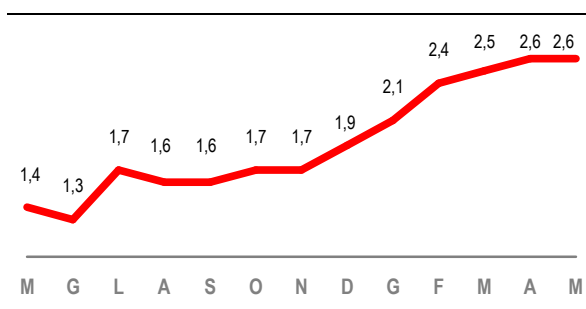
Maggio 2010-maggio 2011, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Maggio 2010-maggio 2011, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Maggio 2011

	INDICI	VARIAZIONI % (c)	
	maggio 2011	mag-11 apr-11	mag-11 mag-10
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	102,5	0,1	2,6
Indice armonizzato IPCA (b)	114,3	0,2	3,0

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100; (c) la variazione tendenziale per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), è calcolata utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

I maggiori incrementi congiunturali dei prezzi riguardano i Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,7%), i Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,5%), i Mobili, articoli e servizi per la casa e gli Altri beni e servizi (per entrambi +0,2%) (Prospetto 1). In calo risultano i prezzi dei Servizi sanitari e spese per la salute (-0,4%), dei Trasporti e di Ricreazione, spettacoli e cultura (per entrambi -0,3%) e delle Comunicazioni (-0,2%).

Sul piano tendenziale i maggiori tassi di crescita interessano le divisioni Trasporti (+5,7%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+4,8%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+3,0) e Altri beni e servizi (+2,8%). Quelli più contenuti riguardano le divisioni Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,2%) e Servizi sanitari e spese per la salute (+0,4%). In flessione risultano i prezzi delle Comunicazioni (-1,1%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Maggio 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Divisioni	Pesi	mag-11 apr-11	mag-11 mag-10	apr-11 apr-10	mag-10 apr-10	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	162.227	0,7	3,0	2,3	0,0	2,5
Bevande alcoliche e tabacchi	29.053	0,0	2,1	2,1	0,0	1,6
Abbigliamento e calzature	84.996	0,1	1,4	1,4	0,1	1,1
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	101.104	0,0	4,8	5,2	0,4	4,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	80.610	0,2	1,6	1,4	0,1	1,4
Servizi sanitari e spese per la salute	82.730	-0,4	0,4	0,7	-0,1	0,4
Trasporti	151.950	-0,3	5,7	6,1	0,1	5,2
Comunicazioni	27.294	-0,2	-1,1	-1,3	-0,4	-0,8
Ricreazione, spettacoli e cultura	75.905	-0,3	0,2	-0,2	-0,6	-0,2
Istruzione	11.336	0,1	2,5	2,4	0,0	1,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	113.012	0,5	2,4	2,1	0,1	2,0
Altri beni e servizi	79.783	0,2	2,8	3,0	0,4	2,2
Indice generale	1.000.000	0,1	2,6	2,6	0,1	2,3

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati dei beni e dei servizi, a maggio, si rileva per entrambi una lieve accelerazione di un decimo di punto percentuale del tasso di crescita su base annua (rispettivamente 3,0% dal 2,9% di aprile e 2,3% dal 2,2% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni si stabilizza sui 0,7 punti percentuali.

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano rispetto ad aprile dello 0,7%, evidenziando una forte accelerazione del tasso tendenziale, che sale al 2,9% dal 2,2% del mese precedente. In particolare, i prezzi dei prodotti lavorati crescono dello 0,3% sul piano congiunturale e del 2,2% su quello tendenziale (era +1,8% ad aprile); i prezzi dei prodotti non lavorati aumentano dell'1,3% su base congiunturale e del 4,3% rispetto a maggio 2010 (in accelerazione dal 2,9% di aprile).

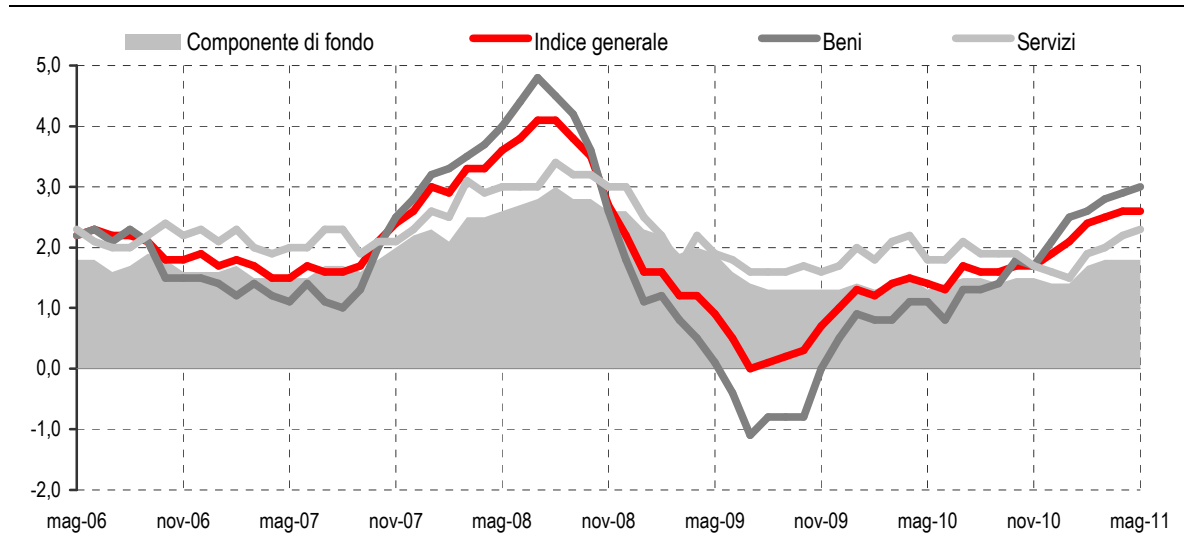
I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento congiunturale dello 0,1% e il tasso di crescita tendenziale scende al 9,8% dal 10,7% del mese precedente. Il lieve rialzo congiunturale dei prezzi dei beni energetici è dovuto all'aumento dei prezzi dei beni energetici regolamentati, che crescono dello 0,1% rispetto ad aprile e del 5,3% rispetto all'anno precedente (lo stesso valore registrato ad aprile). Nel settore non regolamentato i prezzi risultano invariati su base mensile e il tasso di crescita tendenziale scende al 12,6% dal 14,3% del mese precedente.

I prezzi dei Tabacchi registrano una variazione congiunturale nulla e si stabilizzano su un tasso di crescita tendenziale del 2,5%.

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) risultano in calo su base mensile (-0,1%), con un tasso di crescita su base annua in lieve decelerazione (+1,1% dal +1,2% di aprile).

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente


PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Maggio 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Tipologie di prodotto	Pesi	mag-11 apr-11	mag-11 mag-10	apr-11 apr-10	mag-10 apr-10	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	169.057	0,7	2,9	2,2	0,0	2,5
Alimentari lavorati	107.385	0,3	2,2	1,8	0,0	1,7
Alimentari non lavorati	61.672	1,3	4,3	2,9	-0,1	3,7
Beni energetici, di cui:	79.111	0,1	9,8	10,7	0,9	9,7
Energetici regolamentati	31.378	0,1	5,3	5,3	0,1	3,8
Energetici non regolamentati	47.733	0,0	12,6	14,3	1,5	13,7
Tabacchi	22.223	0,0	2,5	2,5	0,0	1,8
Altri beni, di cui:	293.023	-0,1	1,1	1,2	0,0	0,9
Beni durevoli	99.460	0,0	1,0	1,3	0,4	0,9
Beni non durevoli	78.445	-0,3	1,0	1,3	0,0	1,0
Beni semidurevoli	115.118	0,0	1,2	1,1	-0,1	0,9
Beni	563.414	0,2	3,0	2,9	0,2	2,7
Servizi relativi all'abitazione	68.043	0,1	2,1	2,2	0,2	1,9
Servizi relativi alle comunicazioni	22.428	0,1	0,7	0,6	0,0	0,5
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	166.300	0,3	2,1	1,8	0,0	1,7
Servizi relativi ai trasporti	82.805	-0,9	4,2	4,6	-0,5	3,0
Servizi vari	97.010	0,1	1,6	1,5	0,0	1,3
Servizi	436.586	0,0	2,3	2,2	-0,1	1,8
Indice generale	1.000.000	0,1	2,6	2,6	0,1	2,3
Componente di fondo	859.217	0,0	1,8	1,8	0,0	1,5
Indice generale al netto degli energetici	920.889	0,1	2,1	2,0	0,0	1,7

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Nel settore dei servizi, l'aumento congiunturale più marcato riguarda i prezzi dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,3%). Aumenti moderati si evidenziano per i Servizi relativi all'abitazione, alle Comunicazioni e per i Servizi vari (per tutti e tre +0,1%). In calo rispetto al mese precedente risultano i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-0,9%).

Sul piano tendenziale, si registra un'accelerazione di tre decimi di punto percentuale dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+2,1%, dal +1,8% del mese precedente). Segnali accelerativi, seppur più moderati, si rilevano anche per i prezzi dei Servizi vari e per quelli relativi alle Comunicazioni (rispettivamente +1,6% dal +1,5% del mese precedente e +0,7% dal +0,6% di aprile 2011), mentre i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti evidenziano un rallentamento della crescita su base annua di quattro decimi di punto percentuale (+4,2% dal +4,6% di aprile). Un rallentamento più contenuto si rileva per i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione, il cui tasso di crescita tendenziale scende al 2,1% dal 2,2% del mese precedente.

All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, ad un maggiore livello di dettaglio, le dinamiche di prezzo dei seguenti prodotti:

► **Beni alimentari:** nell'ambito degli Alimentari lavorati, si segnala l'aumento congiunturale dei prezzi dei Formaggi e latticini (+0,6%), che registrano una crescita tendenziale del 4,9% dal 4,4% del mese precedente. Un rialzo sostenuto si rileva, inoltre, per il prezzo del Caffè (+2,0%), cresciuto su base annua del 9,7% (dal +7,5% di aprile) e per il prezzo dello Zucchero (+1,6%), in aumento dell'8,0% rispetto a maggio 2010. L'aumento congiunturale dei prezzi degli Alimentari non lavorati è principalmente dovuto al rialzo dei prezzi della Frutta fresca (+7,6%), che registrano un tasso di crescita tendenziale pari al 12,8%. In aumento rispetto ad aprile 2011, risultano anche i prezzi del Pesce fresco di mare di pescata e di quello di mare di allevamento (per entrambi +1,2%) e del Pesce fresco di acqua dolce (+1,0%) che crescono su base annua, rispettivamente, del 4,2%, del 6,7% e del 6,6%. Un rialzo congiunturale più contenuto si riscontra per il prezzo del Latte fresco (+0,5%).

► **Beni energetici:** con riferimento al settore regolamentato, il lieve aumento congiunturale è dovuto al rialzo del prezzo del Gas (+0,1%), che segna un tasso di variazione su base annua pari al 7,2% (era +7,4% ad aprile 2011). Per quanto riguarda il settore non regolamentato, si rilevano andamenti differenziati dei prezzi dei carburanti. Il prezzo della Benzina aumenta su base mensile dell'1,1% e il relativo tasso di crescita tendenziale sale all'11,1% dall'11,0% di aprile; il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un calo congiunturale dello 0,4% e un aumento su base annua del 15,2% (in netta decelerazione dal 18,9% del mese precedente). In diminuzione su aprile anche il prezzo degli Altri carburanti (-0,7%), il cui tasso tendenziale scende al 19,1% (dal +20,0% di aprile). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento diminuisce dello 0,9% sul mese precedente e aumenta del 14,0% su quello corrispondente dell'anno precedente (era +17,8% ad aprile).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli si segnala la diminuzione congiunturale dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile (-2,3%) e l'aumento dello 0,6% di quelli per il Trattamento dell'informazione (entrambi in flessione rispetto a maggio 2010, rispettivamente del 9,5% e del 15,5%). In aumento, anche in questo mese, i prezzi della Gioielleria (+1,2%) che crescono su base tendenziale del 19,2%. Con riferimento ai prezzi dei Beni non durevoli, la diminuzione congiunturale rilevata a maggio, è dovuta principalmente al calo dei prezzi dei Prodotti farmaceutici (-1,4%), che evidenziano una flessione su base annua del 2,3%.

► **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si registrano diminuzioni congiunturali consistenti per i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-10,3%), che crescono su base tendenziale del 3,1%. Una diminuzione più contenuta si rileva anche per i prezzi del Trasporto marittimo e per vie di acque interne (-0,4%), che segnano tuttavia un incremento rispetto a maggio 2010 del 62,3% (era + 65,1% ad aprile). Un aumento, per quanto più moderato di quello riscontrato ad aprile, si rileva invece per i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (+0,3%), che crescono su base annua del 6,2%. Si segnala, inoltre, l'aumento congiunturale dello 0,2% del prezzo delle Assicurazioni sui mezzi di trasporto, cresciuti su base tendenziale del 5,6%. Nell'ambito dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona sono da rilevare l'incremento su base mensile dell'1,3% dei prezzi dei Servizi di alloggio, in aumento su base annua del 3,0% e il rialzo dello 0,3% di quelli di Ristorazione, che registrano un tasso di crescita tendenziale pari al 2,2%.

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Maggio 2010-maggio 2011, indici e variazioni percentuali (a)

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2010	Base 1995=100			Base 2005=100		
Maggio	139,6	0,1	1,4	111,0	0,1	1,6
Giugno	139,6	0,0	1,3	111,1	0,1	1,5
Luglio	140,1	0,4	1,7	110,1	-0,9	1,8
Agosto	140,4	0,2	1,6	110,3	0,2	1,8
Settembre	140,1	-0,2	1,6	111,0	0,6	1,6
Ottobre	140,4	0,2	1,7	111,8	0,7	2,0
Novembre	140,4	0,0	1,7	111,8	0,0	1,9
Dicembre	140,9	0,4	1,9	112,2	0,4	2,1
2011	Base 2010=100			Base 2005=100		
Gennaio	101,2	0,4	2,1	110,4	-1,6	1,9
Febbraio	101,5	0,3	2,4	110,6	0,2	2,1
Marzo	101,9	0,4	2,5	113,0	2,2	2,8
Aprile	102,4	0,5	2,6	114,1	1,0	2,9
Maggio (<i>provvisorio</i>)	102,5	0,1	2,6	114,3	0,2	3,0

(a) la variazione congiunturale di gennaio 2011 e le variazioni tendenziali dei mesi dell'anno 2011 per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.